

ISTITUTO BEATA VERGINE MARIA

via Mons. Federico Colombo, 19 – 23807 MERATE (Lecco)

tel. 039 99 02 036 – fax 039 59 83 020

e-mail: info@ibvm.it - sito: www.ibvm.it

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2009/10

**SCUOLA DELL'INFANZIA
*PARITARIA (DM 488/2001)***

La Scuola dell'Infanzia "Beata Vergine Maria" di Merate è una Scuola cattolica non statale paritaria e come tale assume – alla luce dei principi ispiratori espressi nel presente Progetto educativo – le "Indicazioni per il curricolo" emanate con DM 31 luglio 2007 ed esercita l'autonomia scolastica regolamentata dal DPR 8 marzo 1999, n. 275.

Essa si propone di contribuire alla crescita umana e cristiana del bambino/a, sviluppandone conoscenze e abilità mediante un'esperienza di vita comune, che favorisca l'inserimento nella società.

Il bambino/a della Scuola dell'infanzia si sta aprendo alla vita: la Scuola opera per la crescita armonica e continua del corpo e dello spirito e per lo sviluppo di tutte le potenzialità, ponendo le basi per la formazione della personalità.

In particolare, la nostra Scuola si propone di perseguire le seguenti finalità educative.

1. Finalità educative

a) La ricerca del senso della propria vita

La Scuola dell'Infanzia "Beata Vergine Maria" di Merate fa propria la concezione della persona espressa dal Vangelo. Suo compito primario è assicurare un ambiente educativo che porti il bambino/a ad acquisire un atteggiamento di ascolto e di risposta alla "vocazione" a cui è chiamato come persona umana.

L'educazione religiosa non viene quindi ad accostarsi o a sovrapporsi ad altri campi di esperienza, ma rappresenta il presupposto fondante e il senso di tutte le altre esperienze.

Il bambino/a è così avviato con gradualità, in un clima di rispetto e di amore, a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella cultura del "cuore", nella speranza del domani, nella fiducia verso gli altri e nella responsabilità del proprio agire.

b) La sicurezza affettiva e l'autonomia

Il bambino/a della Scuola dell'Infanzia vive le sue prime esperienze con tonalità affettive forti e contrastanti. Fiducia e paura, sicurezza e insicurezza, ribellione e dipendenza, immagine positiva e negativa di sé, si alternano nel suo mondo interiore. A questa età si "gioca" la possibilità di costruire e rafforzare l'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità. A scuola il bambino/a può constatare, percepire e vivere l'accettazione e la stima nei suoi confronti, il rispetto e l'amore per quello che è, per come si esprime, si manifesta e comunica. Accostato con finezza educativa, con fiducia nelle sue capacità e con ottimismo, si sente valorizzato, acquista autonomia e sicurezza, trova la forza di migliorarsi, di superare le tensioni e di agire nel rispetto di chi gli sta accanto.

c) L'apertura alla relazione con gli altri

A scuola il bambino/a è aiutato ad instaurare i suoi primi rapporti sociali all'insegna della conoscenza, del rispetto, dell'accettazione e della condivisione. Tutto è orientato al graduale superamento dell'ego-centrismo, che porta il bambino/a ad avere e a tenere tutto per sé. Lo scopo è quello di favorire il dialogo, l'apertura all'altro e la condivisione, ponendo a fondamento dell'azione educativa i valori della libertà, della pace, della fratellanza e dell'amore.

d) Il desiderio di scoprire e di conoscere

Il bambino/a giunge alla Scuola con le sue prime esperienze e conoscenze, che variano a seconda della famiglia, degli interessi, dell'uso di mezzi di comunicazione. La Scuola,

attraverso le sue specifiche attività, favorisce la comprensione e la rielaborazione dei dati della realtà che il bambino già conosce, stimola la curiosità, integra e aumenta conoscenze e competenze. In un mondo affollato da messaggi pubblicitari e dominato dalla ricerca dell'“avere”, che porta a diventare vittime del consumismo, la Scuola offre al bambino/a sia gli strumenti necessari per una prima decodificazione dei complessi messaggi del sistema socio-culturale, sia la capacità di esprimere – attraverso linguaggi molteplici – quanto interiorizzato. In questo modo, vuol essere luogo di formazione e di crescita, con la cura dello sviluppo del bambino/a a livello cognitivo ed esperienziale, tenendo conto della realtà in cui vive e dei valori morali e spirituali che sono a fondamento della maturazione globale della persona.

2. Caratteristiche peculiari

Per favorire un'esperienza positiva, la nostra Scuola è attenta all'organizzazione delle attività e si qualifica per lo stile dell'interazione con i bambini. In particolare, essa vuole:

- essere istituzione aperta, disponibile a cogliere quanto in termini educativi viene offerto anche al di fuori della Scuola;
- educare gli Alunni sia attraverso attività personalizzate, in risposta ai bisogni dei singoli, sia mediante esperienze a livello di “piccoli gruppi”, di sezione e di intersezione, che sono fondamentali per avviare il bambino alla disponibilità e alla capacità di collaborazione.

I bambini sono suddivisi in **cinque sezioni**. Con loro lavorano cinque Insegnanti titolari, una Insegnante aggiunta e una Assistente educativa, insieme con alcune Suore che assistono al riposo e alla ricreazione e collaborano alla preparazione delle feste.

I bambini di tre e quattro sono suddivisi in tre sezioni eterogenee. Si svolgono attività di sezione e di inter-sezione. I bambini anticipatori (“pulcini”) hanno alcune attività proprie. Per i bambini di cinque anni (suddivisi in due sezioni) si svolge un programma specifico.

La programmazione dell'azione educativa e la progettazione dell'attività didattica sono formulate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico e sono presentate ai Genitori in un'apposita riunione.

Le Insegnanti, nella programmazione annuale, ripercorrono in modo creativo gli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle “Indicazioni per il curricolo”. Si riserva particolare attenzione:

- alle attività ricorrenti della vita quotidiana;
- ai livelli di età;
- alle diversità di ogni Alunno/a.

Fanno parte dell'attività curricolare:

- laboratorio di religione: con l'aiuto di una Suora, i bambini sono guidati a conoscere Dio e a scoprire il mondo come dono di Dio;
- attività grafico-pittorica e manipolativa: per esprimere sentimenti ed emozioni e per rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive;
- laboratorio di inglese: approccio alla lingua attraverso giochi, canti e filastrocche;
- laboratorio di musica: per esplorare voce, corpo, movimento, immagine, suono;
- laboratorio motorio: per coordinare e controllare i movimenti del corpo;
- laboratorio scientifico: per avvicinare i bambini ai concetti scientifici e matematici;
- laboratorio di lettura ad alta voce: per rafforzare l'intelligenza narrativa e sviluppare l'attitudine ricettiva;

- laboratorio linguistico: per scoprire e giocare con la forma e i significati delle parole. Le attività dei bambini si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 16,00. La giornata segue questo schema orario:

ore 9,00	Tutti in classe!
ore 9,30	Preghiera e attività programmata
ore 10,45	Sciac! Sciac! Ci laviamo le mani
ore 11,00	Il pranzo è pronto!
ore 12,00	Giochiamo con gli amici
ore 12,45	Ancora pulizia!
ore 13,00	Riposano i bambini del I anno che ne hanno bisogno
ore 13,00	Continua l'attività
ore 15,30-16,00	Arrivano mamma, papà, nonni... Arrivederci!

La mensa è interna: tutti i pasti sono preparati presso la cucina dell'Istituto. Il menù, approvato dalla A.S.L., è suddiviso in 4 settimane; la tabella è esposta settimanalmente. La Scuola offre alle famiglie, che ne abbiano necessità e che ne facciano richiesta, il servizio di pre-scuola e il post-scuola:

- pre-scuola: dalle ore 8,00 alle ore 9,00;
- post-scuola: dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

3. Iniziative

Si organizzano durante l'anno: festa dei Nonni (a ottobre), di Natale, di Carnevale e di fine anno. I bambini e i loro genitori sono protagonisti di spettacoli teatrali, canti e giochi.

A supporto e ampliamento delle esperienze condotte a scuola, si realizzano anche uscite didattiche per la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente esterno.

La gita annuale è organizzata come momento di aggregazione e di scambio tra le famiglie.

E' offerta ai Genitori la possibilità di un colloquio con il dott. Maurizio Gavazzoni, psicopedagogo, il lunedì e venerdì mattina, su appuntamento da prendersi in Segreteria.

Per la continuità didattica con la Scuola primaria, sono proposti: incontri tra i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'infanzia e quelli della prima classe della Scuola primaria; e incontri tra i rispettivi Insegnanti, finalizzati alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati.

Le Insegnanti sono seguite da una consulente pedagogica, che ha il compito di stimolare il confronto tra educatori e l'aggiornamento continuo.

Le Insegnanti hanno anche momenti di confronto con lo psicopedagogo che guida il laboratorio musicale.

REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Possono essere iscritti alla Scuola dell'infanzia tutti i bambini che compiono tre anni entro il termine stabilito dalle vigenti leggi. Le iscrizioni si effettuano entro la metà di gennaio dell'anno scolastico precedente.
2. Per il buon funzionamento della Scuola e per la necessaria tranquillità dei bambini, si raccomanda ai Genitori il rispetto dell'orario: entrata dalle ore 9,00 alle ore 9,30; uscita alle ore 16,00.
3. Per eventuali ritardi o uscite anticipate, si prega di avvisare la Scuola.
4. E' offerto a chi ne fa richiesta il servizio di pre-scuola e di post-scuola.
5. I colloqui dei Genitori con le Insegnanti hanno luogo in orario extra-scolastico.
6. I bambini devono indossare vestiti pratici. E' richiesto il grembiule, eccetto nel giorno di laboratorio motorio.
7. Non è consentita l'introduzione nell'ambito scolastico di alimenti preparati dai Genitori, neanche in occasioni di ricorrenze, festività, compleanni.
8. Per evitare la diffusione di malattie, il bambino non può frequentare la Scuola quando manifesta sintomi di indisposizione fisica.
9. In caso di assenza prolungata per malattia o per motivi familiari, i Genitori sono pregati di avvisare la Scuola.
10. La Scuola non è autorizzata a somministrare medicinali ai bambini, salvo richiesta formale da parte del Medico e dei Genitori.
11. Si prega di comunicare subito gli eventuali cambiamenti di indirizzo e di numero telefonico.
12. I Genitori sono vivamente pregati di non sostare in classe o appena fuori, per facilitare il tranquillo svolgimento delle attività e per non impedire il controllo dei bambini presenti.
13. Ai bambini più piccoli o comunque appena inseriti è consentito portare giochi da casa, ma la Scuola non si assume responsabilità per il loro smarrimento o danneggiamento.
14. In caso di impossibilità del Genitore di ritirare personalmente il bambino all'uscita, si dovrà compilare l'apposito modulo di delega.
15. I Genitori sono pregati di osservare le norme riguardanti l'allontanamento dalla scuola dei bambini che presentino sintomi di qualsiasi malattia (anche non infettiva). Nel caso che i sintomi si presentino durante l'orario scolastico, è necessario venire a ritirare il bambino il più presto possibile. Le Insegnanti sono autorizzate a non accettare il bambino a scuola nel caso in cui tali sintomi siano già presenti al mattino.